



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4237 del
31/10/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F84H17000810003 CIA: EE 17 0023 "Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII - (DPCM del 25.05.2016 relativo a bando per la riqualificazione urbana e sicurezza)" APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - APPROVAZIONE METODO DI GARA mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 - Importo € 1.500.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - DECISIONE A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

in particolare la SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" DPT 01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 DENOMINATO "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29.05.2024 avente ad oggetto: “Rendiconto della Gestione 2023 - Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;

Premesso

che l’art. 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015, aveva istituito, per l’anno 2016, il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all’accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l’inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all’adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 pubblicato nella G.U.n. 127 del 01/06/2016 - veniva approvato il Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;

che la suddetta procedura veniva bandita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, art.1, commi 974 - 978, recante le “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato” (legge di stabilità 2016);



che, con decreto dell'allora Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 160 del 26.08.2016 veniva approvato il Progetto complessivo della Città metropolitana di Roma Capitale da candidare a finanziamento nell'ambito del "Bando per la predisposizione straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;

che con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 159 del 26/08/2016, veniva approvato l' Elenco degli interventi proposti dai Dipartimenti della Città metropolitana di Roma Capitale ricompresi nel Progetto "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", ove risultavano inseriti i seguenti Interventi di competenza dell'allora Dipartimento VIII (ora Dipartimento I):

- 1) Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio;
- 2) Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - Roma - Municipio VIII;
- 3) Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII;

che, con decreto della Sindaca metropolitana n. 158 del 26/08/2016, veniva nominato l'ing. Giampiero Orsini, Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale", quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto;

che, con D.P.C.M. del 06/12/2016, veniva approvata dal Nucleo di valutazione dei progetti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la graduatoria finale composta da n. 120 progetti, nella quale il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale si era collocato al n. 104;

che l'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 - recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017- 2019"- aveva istituito un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destinare ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 disponeva il "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132";

che le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017 intervenivano sull'assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;



che l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020", disponeva il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che i primi 24 progetti erano stati finanziati, per un costo complessivo di 500 milioni di euro, con risorse stanziata nella Legge di stabilità 2016, e gli Enti promotori dei 24 progetti avevano stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri le Convenzioni previste dall'art. 3, commi 2- 7 del D.P.C.M. del 25/05/2016;

che i 96 progetti presenti in graduatoria venivano comunque ammessi al finanziamento pubblico attraverso le risorse economiche provenienti da:

Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, ex art.1, comma 141 della Legge di stabilità 2017, secondo le modalità di assegnazione disposte nelle Delibere CIPE n. 2/2017 e n. 72/2017;

Fondo per il finanziamento di investimenti, ex art. 1, comma 140 della Legge di stabilità 2017, con D.P.C.M. del 29 maggio 2017, pubblicato nella G.U. n. 148 del 27/06/2017;

che, in particolare, il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale risultava assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Progetto, pari a euro 39.992.180,09 (art. 6 dello Schema di Convenzione);

che, con D.P.C.M. del 16/02/2017, così come integrato dal D.P.C.M. del 16/06/2017, venivano definite le quote di erogazione del finanziamento rispetto all'avanzamento degli interventi finanziati e all'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 18.10.2017 recante "Approvazione progetti preliminari Bando Periferie ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2017", veniva stabilito di approvare, tra gli altri, i progetti preliminari degli interventi in parola;

che con decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 1 dicembre 2017, veniva approvato lo schema di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, che disciplinava i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi inseriti nel Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo di € 39.992.180,09;

che in data 10 gennaio 2018 veniva sottoscritta in forma digitale la Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2018 di approvazione della suddetta Convenzione veniva registrato dalla Corte dei Conti con il n. 556 del 23 marzo 2018;



considerato che l'art. 13 del D.L. 91/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2018, relativo alla proroga di termini previsti da disposizioni legislative testualmente prevedeva: "l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione.";

che la Città metropolitana di Roma Capitale, in esecuzione della predetta disposizione legislativa, provvedeva ad accantonare i fondi relativi al Progetto Bando Periferie nell'annualità 2020 del Bilancio non potendo procedere con le fasi attuative degli interventi prima di un nuovo accertamento della disponibilità finanziaria previsto per l'anno 2020;

che, ai sensi dell'articolo 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti beneficiari erano tenuti a procedere all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte in ossequio alle disposizioni del comma 913 e che queste producevano effetti nel 2019 relativamente al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 17/11 del 01/03/2019 la Città metropolitana di Roma Capitale approvava la "Convenzione di modifica della Convenzione della Città metropolitana di Roma Capitale" sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e questa Amministrazione, a sua volta approvata dalla P.d.C.M. con decreto del Segretario generale 8 aprile 2019 e registrata dalla Corte dei Conti il 28/05/2019;

che nel corso della riunione svolta in data 04/06/2019 nell'ambito della gestione della proposta della Città metropolitana inserita nel c.d. "Bando Periferie" si dava atto che, con PEC prot. CMRC- 2019-0031014 del 25/02/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva recapitato la Convenzione modificativa di quella precedentemente sottoscritta in data 10/01/2018, recependo le modifiche apportate dalla suddetta Legge n. 145/2018;

atteso che gli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale dovevano essere selezionati tra quelli il più possibile sostenibili in termini innanzitutto di tempi di realizzazione e di impatto sul bilancio, nella consapevolezza delle eventuali problematiche relative al rimborso delle spese sostenute, da parte del Governo, il Dipartimento dell'Edilizia scolastica, per quanto di propria competenza individuava l'Intervento: CUP: F84H17000800003 CIA EE 17 0024IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI AL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INTEGRATO DELLE PERTINENZE DELL'ISTITUTO AGRARIO Giuseppe Garibaldi" da sottoporre agli organi della Direzione politica al fine di procedere all'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021 con l'inserimento in Programma e in Elenco annuale 2019 del predetto intervento già inserito nell'elenco annuale 2017;



che le risorse complessive relative al Bando periferie da anticipare al 2019 ammontavano ad € 3.290.552,86 e che, pertanto, si rendeva necessario procedere alla relativa variazione al Bilancio di Previsione iscrivendo le relative poste in Entrata e in Spesa per l'annualità 2019 e riducendo conseguentemente, lo stanziamento previsto nell'annualità 2020;

che con deliberazione n. 20 del 18 luglio 2019 il Consiglio metropolitano approvava la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 - 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021 inserendo, quali poste di entrate e spese in variazione al Bilancio di Previsione 2019, gli interi importi di due interventi del Bando Periferie di competenza dei Dipartimenti III (ora Dipartimento I) e VII della Città metropolitana in quanto ritenuti più sostenibili in termini di tempo di realizzazione (inteso come rispetto al cronoprogramma comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri) e di impatto sul bilancio:

1) "S.P. Laurentina - Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma-Roma Municipio IX" -CIA VS 170040- per l'importo complessivo di € 1.450.000,00;

2) "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - Roma Municipio VIII" -CIA EE 17 0024- per l'importo complessivo di € 800.000,00;

che nella stessa deliberazione n.20 del Consiglio metropolitano tali interventi venivano inseriti nell'Elenco Annuale delle Opere 2019 con l'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021;

che con nota CMRC-2020-0036889 del 04/03/2020 il Direttore del Dipartimento III richiedeva in ottemperanza al cronoprogramma trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo agli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale afferenti al c.d. "Bando Periferie" approvati con D.S.M. n. 90 del 23/11/2017, di reinserire nel Programma Triennale 2020/2022 e nell'Elenco annuale 2020 tutti e tre gli interventi non ancora avviati e da avviare entro il 2020:

1) Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio;

2) Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi - Roma - Municipio VIII;

3) Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII;

che con determinazione dirigenziale R.U. 670 del 04.03.2020 dell'allora Servizio n. 3 del Dipartimento III, veniva autorizzata, per l'affidamento dei lavori "CIA EE 17 0024 Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado nelle pertinenze dell'Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi - Roma VIII", l'espletamento di apposita gara ai sensi art. 59, co. 1bis del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., così come novellato dal d.Lgs. 56/17 e quindi dalla L. 55/19 (Appalto integrato) con il metodo della procedura



aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara;

che nel corso del medesimo Esercizio finanziario non era stato possibile avviare le procedure di gara degli altri due interventi inseriti nel Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta e pertanto, gli stessi, su richiesta dell'allora Direttore del Dipartimento III, ora Dipartimento I, venivano inseriti nell'Annualità 2021 del Programma Triennale delle OO.PP. approvato con la Deliberazione Consiliare n. 22/2020;

ATTESO che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 79 del 25.06.2021 l'Arch. Massimo Piacenza veniva nominato Responsabile unico del procedimento del Programma di interventi della Città metropolitana di Roma Capitale, in sostituzione dell'Ing. Giampiero Orsini, in quiescenza dal 1 giugno 2021;

che con determinazione dirigenziale R.U 2800 del 05.08.2021 del Dipartimento IV è stata accertata l'entrata, secondo i riferimenti contabili sotto indicati, dell'importo complessivo di € 3.640.000,00 relativo alla somma dei finanziamenti richiesti per i seguenti interventi di competenza del Dipartimento I della Città metropolitana:

- intervento n. 10 "Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti di porzione del complesso scolastico del Buon Pastore come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali" - Roma XII - € 1.500.000,0

- intervento n. 12 "Polo culturale presso il campus scolastico superiore di Guidonia Montecelio" - € 2.140.000,00";

ATTESO

che era stato nominato il RUP dell'Intervento "CIA: EE 17 0023 CUP: F84H17000810003 Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII" - l'Ing. Paolo Quattrucci;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 45 del 29 luglio 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 - 2024 ed Elenco Annuale 2022." gli interventi non avviati sono stati reinseriti nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 - Elenco annuale 2022 rispettivamente l'Intervento "**CUP F84H17000810003 CIA EE 17 0023 Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII**" per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 e l'Intervento "CUP F94H17000650003 CIA EE 17 0025 Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio per l'importo complessivo € 2.140.000,00";



ATTESO, altresì, che le risorse finanziarie sono state assegnate al Dipartimento IV “Dipartimento IV - Pianificazione strategica e governo del territorio” in qualità di Struttura Responsabile “Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”;

che con determinazione dirigenziale n. RU 3646 del 05.12.2022 relativamente all'intervento CIA EE 17 0023 CUP F84H17000810003 ROMA - “Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali” è stata accertata la somma di € 39.967,20 sul Capitolo 402025 (TRAPER) art. 1 esercizio 2022 per affidamento del servizio di co-progettazione di livello definitivo;

che con determinazione dirigenziale con RU. 4280/2022 del Dipartimento I è stato pertanto stabilito:

- di approvare il servizio di co-progettazione di livello definitivo nell'ambito dell'Intervento “CIA: EE 17 0023 CUP: F84H17000810003 Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso “Buon Pastore” come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII - (DPCM del 25.05.2016 relativo a bando per la riqualificazione urbana e sicurezza)” per l'importo complessivo di € 39.967,20;

- di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura n. PI017912-22 esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche in Legge 11 settembre 2020 e ss.mm. e ii., al Professionista Arch. Fabio Bugli per un importo contrattuale pari ad € 29.925,00 oltre € 1.197,00 per Cnpaia 4% ed € 6.846,84 per IVA 22% per un importo complessivo di € 37.968,84;

- di dare atto che l'importo complessivo di € 37.968,84 era stato svincolato da parte del competente Servizio della Ragioneria Generale, previo nulla osta del Direttore del Dipartimento IV;

che il RUP Ing. Paolo Quattrucci, in data 12.01.2023 ha provveduto, nelle more della stipula del contratto, alla consegna del servizio co-progettazione di livello definitivo con verbale prot. 5928/2023 (13.01.2023);

che con nota prot. PERIFERIE 0000604 P-4.2.1.VS del 15 maggio 2023, acquisita al protocollo dell'Ente CMRC-2023-0077455 del 15 maggio 2023, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato le richieste di proroga degli interventi sopra riportati, il cui collaudo è previsto entro novembre 2024;

Preso atto

che con nota prot. 148885 del 21 settembre 2023 a firma del RUP e del Direttore del Dipartimento I “Politiche educative, edilizia scolastica”, Ing. Claudio Dello Vicario, è stato richiesto di procedere, esperita, con esito negativo, la ricerca di idonea professionalità tecnica interna all'Ente, all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva,



relativamente all'intervento in parola avendo stimato l'importo complessivo da porre a base di offerta pari ad € 36.650,00 (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione delle classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

che il RUP nella predetta nota ha indicato, quale operatore economico, il professionista Arch. Fabio Bugli, con studio professionale in Via Turchia n. 8 - 00196 ROMA, selezionato tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale, già affidatario del servizio di progettazione definitiva;

Il RUP nella medesima nota ha esplicitato, da un canto le motivazioni per le quali è stato stabilito di non andare più in gara con affidamento congiunto di progettazione e lavori e, dall'altro, ha dettagliato le ragioni per cui ha valutato di affidare al medesimo Professionista affidatario del servizio di progettazione definitiva anche la redazione del Progetto esecutivo: “[Ai sensi dell’art. 41 comma 8 lett. d) d.lgs. 36/2023 le progettazioni di fattibilità (nel ns caso definitiva) ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento, in ottemperanza al principio di continuità..]”;

Il RUP, infine, ha confermato che l'importo complessivo degli affidamenti a favore dell'Arch. Bugli è comunque inferiore alla soglia degli affidamenti diretti per servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nota prot. CMRC-2024-0057536 a firma del Direttore del Dipartimento I “Politiche educative - Edilizia Scolastica” è stato richiesto l'inserimento nell'annualità 2024 del Programma Triennale 2024 - 2026 e nell'Elenco Annuale 2024 degli interventi di seguito indicati, già inseriti nell'Elenco Annuale 2023 ma non avviati entro il 31 dicembre 2023 finanziati nell'ambito del “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”:

CIA EE 17 0023 ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso “Buon Pastore” come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali. € 1.500.000,00;

CIA EE 17 0025 GUIDONIA MONTECELIO -Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia. € 2.140.000,00;

che con la richiamata in premessa Deliberazione Consiliare n.17 del 22 maggio 2024 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa è stato stabilito, tra l'altro, di approvare la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 e all'Elenco Annuale 2024, come risulta nell'Allegato denominato “Programma Triennale Opere 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024” nel quale risulta inserito l' Intervento CUP F84H17000810003 CIA EE 17 0023 Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso



Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - Roma Municipio XII” per l’importo complessivo di € 1.500.000,00;

che con la medesima Deliberazione Consiliare è stato pertanto stabilito di apportare al Bilancio di Previsione finanziario la variazione, in aumento, sia in entrata che in spesa, iscrivendo le complessive risorse pari ad Euro 3.537.651,63 per l’annualità 2024, al netto delle somme già impegnate nelle annualità precedenti;

che pertanto con determinazione dirigenziale R.U 2333 del 25.06.2024 del Dipartimento IV è stato stabilito di procedere agli accertamenti in entrata riferiti ai seguenti interventi:

- Intervento N. 010 CIA EE 17 0023 CUP F84H17000810003 ROMA - “Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali” accertamento dell’entrata per l’importo di € 1.462.031,16 sul Capitolo 402025 (TRAPER) art. 1 esercizio 2024 n. movimento 1363/0 per il completamento degli affidamenti necessari alla realizzazione dell’intervento;

- Intervento N 012 CIA EE 17 0025 CUP F94H17000650003 “Polo culturale presso il campus scolastico superiore di Guidonia Montecelio” accertamento dell’entrata per l’importo di € 2.074.117,09 sul Capitolo 402025 (TRAPER) art. 1 esercizio 2024 n. movimento 1364/0, per il completamento degli affidamenti necessari alla realizzazione dell’intervento;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3464/2024 è stato quindi possibile stabilire:

- di approvare il servizio tecnico professionale di progettazione esecutiva (art. 41 D.Lgs. 36/2023), nell’ambito dell’Intervento “Lavori di risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso “Buon Pastore” come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali- RM XII CUP F84H17000810003 - CIA: EE 17 0023”;

- di affidare il medesimo servizio, all’esito della procedura n. n. PI042296-23, esperita sulla piattaforma della CMRC, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs.36/2023 l’esecuzione del servizio di cui trattasi all’Arch. Fabio Bugli, per un importo contrattuale netto di € 35.917,00, oltre € 1.436,68 per CNPAIA al 4% per l’importo complessivo di € 37.353,68, in regime forfettario come da art.1, c. 54-89, L. 190/2014 non soggetto ad IVA né a ritenuta ai sensi dell’Art. 1, C. 67 L. 190/2014”;

- di impegnare, per l’effetto, l’importo complessivo di € 37.353,68 a favore dell’Arch. Fabio Bugli, al Capitolo 202041 - art. 12 - CDC DPT0400 - E.F. 2024 - Impegno n. 5627/2024;

- di dare atto che l’importo complessivo di € 37.353,68 era stato svincolato da parte del competente Servizio della Ragioneria Generale, previo nulla osta del Direttore del Dipartimento IV;

che in data 30.09.2024 è stata sottoscritto tra le parti apposito contratto d’appalto, con scrittura privata RSP 39;



CONSIDERATO

che con nota prot. CMRC-2024-0163919 a firma del medesimo RUP e del Direttore del Dipartimento I, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento: "CUP F84H17000810003 CIA: EE 17 0023 - Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII - (DPCM del 25.05.2016 relativo a bando per la riqualificazione urbana e sicurezza)", trasmesso dal progettista incaricato e validato dal RUP ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 all'esito della verifica del progetto, effettuata in contraddittorio con il progettista sulla base dei controlli effettuati, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza del progetto medesimo;

VISTI

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: *"La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]"*;

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: *"5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione [...]"*;

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

ATTESO che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

1-Elaborati Documentali

01_EL Elenco Elaborati

02_RGI Relazione Generale Illustrativa

03_NAT Relazione Naturalistica per aree verdi

04_QE Quadro Economico

05_CM Computo Metrico Estimativo

06_EP Elenco Prezzi Unitari

07_AP Analisi dei Prezzi



08_CSA_1 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 1 (schema di contratto)

09_CSA_2 Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 2 (disciplinare tecnico)

10_SM Stima dell'Incidenza della Manodopera

11_PM Piano di Manutenzione

12_DF Documentazione Fotografica

13_CAM Relazione Rispetto CAM

2-Elaborati Sicurezza

SIC_01 Piano di Sicurezza e Coordinamento

SIC_02 Cronoprogramma

SIC_03 Elenco prezzi della Sicurezza

SIC_04 Stima dei Costi della Sicurezza

3-Elaborati Grafici Rilievo

RIL_01 Rilievo topografico celerimetrico dell'area

RIL_02 Sezioni ante operam e libretto coordinate

RIL_03 Rilievo alberature e impianto illuminazione esistenti

4-Elaborati Grafici Ante Operam

AO_01 Planimetria Generale ante operam

AO_02 Planimetria identificativa demolizioni e rimozioni

AO_03 Planimetria sovrapposizione ante e post operam

AO_04 Sezioni strade e marciapiedi A, B, C, D, F

AO_05 Sezioni strade e marciapiedi E, G, H, I, L

5-Elaborati Grafici Architettonico

AR_01 Planimetria Generale Post Operam

AR_02 Piazza pedonale: pianta e prospetti

AR_03 Piazza pedonale: percorsi e gradonata



AR_04 Percorsi pedonali, muretti e scala esterna

AR_05 Street Basketball 3vs3 dettagli

AR_06 Arredo area attrezzata Calisthenics outdoor

AR_07 Arredo area attrezzata apparecchi outdoor

AR_08 Arredo area attrezzata soft fitness - gruppo 1

AR_09 Arredo area attrezzata soft fitness - gruppo 2

AR_10 Area giuoco bambini, pianta e sezione

AR_11 Attrezzature per area giuoco bambini

AR_12 Planimetria aree verdi: rimozioni ed estirpazioni

AR_13 Planimetria aree verdi e nuove piantumazioni

AR_14 Rampa disabili in carpenteria metallica

AR_15 Dettagli cancelli, ringhiere e recinzioni

AR_16 Dettagli costruttivi strada carrabile

AR_17 Planimetria rete idrica di adduzione e scarico

6-Elaborati Strutture

STR_01 Dettagli strutture muretti e scala esterna

STR_02 Relazione sulle strutture e sulle opere geotecniche

STR_03 Allegato: RELAZIONE GEOLOGICA

7-Elaborati Impianti Elettrici

IEL_01 Planimetria impianto illuminazione esterna

IEL_02 Relazione tecnica impianto di illuminazione esterna

IEL_03 Schema quadro elettrico illuminazione esterna

IEL_04 Report illuminotecnico illuminazione esterna

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi nella quale il RUP ha precisato quanto segue:



“La succursale del liceo classico “Eugenio Montale” - allocata in una parte del Buon Pastore (V. cerchiatura foto sotto), ha beneficiato di un finanziamento complessivo di 1,5 mln. di euro nell’ambito dei 13 interventi abilitati per Città metropolitana per 40 mln dal Bando Periferie 2016 della Presidenza del Consiglio, il tutto per finalità sociali e di recupero sociale delle aree periferiche.

L’area oggetto dell’intervento sunnominato risulta essere una porzione del Complesso del Buon Pastore, nel dettaglio così delimitata: sul lato ovest compresa tra i cancelli di accesso siti in Via di Bravetta 395 e via di Bravetta 395/A fino all’incrocio sud del termine del lotto; sul versante sud con il muro di recinzione esterno del Complesso fino alla recinzione divisoria interna posta lungo l’abside della cappella; a seguire delimitata dall’edificio stesso, fino a raggiungere sul versante nord il muretto divisorio interno dello stesso Complesso che riconduce al cancello di Via di Bravetta 395/A, così come riportato sulle tavole progettuali di rilievo.

La porzione di edificio del “Montale” si affaccia su una corte interna e si distribuisce su 5 livelli: al primo livello (piano seminterrato), superato il cortile monumentale di accesso, vi è l’atrio, al secondo livello (piano rialzato) vi è 1 ambiente destinato a sala docenti, al terzo livello (piano primo) vi sono 1 sala docenti, 7 aule, 1 spogliatoio, piccola aula ginnica (100 mq), 1 aula informatica, al quarto livello (piano secondo) 8 aule, 1 sala per riunioni (max 50 persone). Attualmente la scuola è interdetta a causa della necessità di consolidare solai intermedi.

omissis “Ricapitolando, come si può evincere dalle planimetrie montaggi fotografici allegati, si opera sostanzialmente con:

- *La bonifica essenze infestanti e rimozione del vecchio manto in asfalto;*
- *Il recupero dell’aiuola lungo via di Bravetta con attrezzamento per il gioco di bimbi e anziani o disabili, per l’uso pubblico pomeridiano, con dotazioni ginniche, area bambini protetta, stesa di tappetini anticaduta; il tutto utilizzabile attraverso percorso protetto pedonale e illuminato con lampioni fotovoltaici, senza necessità di scavi per il cablaggio;*
- *La creazione nella zona “absidale” posteriore, dopo bonifica, di zona sportiva (pallavolo con basket 3contro3 e posa di attrezzi ginnici polifunzionali) per classe di 25 studenti, che attualmente non hanno alcuno spazio sportivo a disposizione;*
- *Una pavimentazione della zona carrabile con mescole drenanti;*
- *La creazione area sosta cani con accesso autonomo, necessaria nel quadrante;*
- *La manutenzione e messa a dimora essenze vegetali idonee..”*

Visto l’art. 45 del D.Lgs. 36/2023 rubricato “Incentivi alle funzioni tecniche” ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate



nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto da stabilirsi a cura dell'Amministrazione, come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45, è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% di cui al sopra richiamato comma 2 dell'art. 45 d.lgs. 36/2023 calcolato sull'importo dei lavori a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5;

Richiamata la nota prot. CMRC-2023-0159230 del 10.10.2023, a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Generale ad oggetto “art. 45 d.lgs. 36/2023- Incentivi alle funzioni tecniche - Indicazioni sulla formulazione dei quadri economici”;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 1.500.000,00, ripartito come segue:

A	IMPORTO LAVORI	
1	Importo lavori soggetto a ribasso euro 538.826,72 di cui oneri per costo manodopera € 378.400,52	€ 1.180.000,00
2	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 60.000,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 1.240.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
1	IVA sui lavori 10%	€ 124.000,00



2	Imprevisti comprensivi di IVA	€	25.837,48
3	Revisione prezzi ex art. 120, c.1, lett. a) D.lgs. 36/2023 IVA inclusa	€	15.000,00
4	Costi progettazione def/ese cutiva (oneri compresi con ribasso)	€	75.322,52
5	Fondo funzioni tecniche (art. 45 D.lgs. 36/2023) 2%=€24.800,00		
6	Quota dell'80% su € 24.800,00	€	19.840,00
	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	€	260.000,00
C	TOTALE IMPORTO FINANZIAMENTO (A+B)	€	1.500.000,00

Vista l'attestazione di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 3 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP a seguito dell'esito positivo della predetta verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 52 del CSA "Disciplina del Subappalto", "L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera...." è ammesso il subappalto nella quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG2 e del 100% delle categorie scorporabili OS.26 e OS.24;



Considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente presente nel progetto.

Appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

ATTESO che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

Visto l'art. 50 comma 1 ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:[...] d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14..."

visto, altresì, l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2";



visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP Ing. Paolo Quattrucci ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1 in quanto l'appalto di lavori di cui trattasi non presenta un interesse transfrontaliero - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG2 classifica II per l'importo di € 543.268,82 e le categorie scorporabili OS26 classifica I per l'importo di €. 295.215,18 e OS 24 classifica II per l'importo di € 401.516,00;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture."

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

Visto, altresì, il comma 2 del citato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 25 c.2 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 Regole applicabili alle comunicazioni. "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente



codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

ATTESO pertanto,

che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

che le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Vista la nota del 26.08.2024 inviata mezzo mail con la quale è stato richiesto alla Direzione del Dipartimento IV lo svincolo dell'importo complessivo di € 2.074.117,09;

Recepita la mail in data 26.08.2024, con la quale sono stati comunicati dal competente Ufficio della Ragioneria Generale i dati contabili per l'imputazione della spesa;

Preso atto che la spesa di euro 1.424.677,48 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /12	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI



		SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI" - MP0402
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	15.000,00	
N. Movimento	6182/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /12	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI" - MP0402
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	25.837,48	
N. Movimento	6181/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /12	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI" - MP0402
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	19.840,00	
N. Movimento	6183/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202041 /12	MSCUAI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE -"ALTRI INTERVENTI" - MP0402
CDR	DPT0400	DPT0400 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	1.364.000,00	
N. Movimento	6180/0	



Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento CUP F84H17000810003 CIA: EE 17 0023 - Risanamento conservativo e riconfigurazione spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali - RM XII - (DPCM del 25.05.2016 relativo a bando per la riqualificazione urbana e sicurezza)" redatto dal progettista Arch. Fabio Bugli e validato dal RUP, Ing. Paolo Quattrucci, all'esito positivo della verifica, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 ripartito come segue:



A IMPORTO LAVORI		
1	Importo lavori soggetto a ribasso euro 538.826,72 di cui oneri per costo manodopera € 378.400,52	€ 1.180.000,00
2	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 60.000,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	€ 1.240.000,00
B SOMME A DISPOSIZIONE		
1	IVA sui lavori 10%	€ 124.000,00
2	Imprevisti comprensivi di IVA	€ 25.837,48
3	Revisione prezzi ex art. 120, c.1, lett. a) D.lgs. 36/2023 IVA inclusa	€ 15.000,00
4	Costi progettazione def/esecutiva (oneri compresi con ribasso)	€ 75.322,52
5	Fondo funzioni tecniche (art. 45 D.lgs. 36/2023) 2%=€24.800,00	
6	Quota dell'80% su € 24.800,00	€ 19.840,00
	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	€ 260.000,00
C TOTALE IMPORTO FINANZIAMENTO (A+B)		€ 1.500.000,00



2. di approvare il Capitolato Speciale di Appalto acquisito agli atti, le condizioni particolari ed i termini ivi previsti, nonché lo schema di contratto;
3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto per l'importo complessivo di € 1.240.000,00 (di cui € 60.000,00 per oneri della sicurezza ed € 378.400,52 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 113 d.lgs. 36/2023);
4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG2 classifica II per l'importo di € 543.268,82 e le categorie scorporabili OS26 classifica I per l'importo di €. 295.215,18 e OS 24 classifica II per l'importo di € 401.516,00;
5. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. d) del D.Lgs 36/2023;
6. di dare atto che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;
7. di dare atto che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG2 e al 100% delle categorie scorporabili OS26 e OS 24;
9. di dare atto che l'importo complessivo di € 1.500.000,00 è imputato come segue:
 - quanto ad € 1.364.000,00 a favore di CREDITORE DEBITORE/ DA INDIVIDUARE al Capitolo 202041 - art. 12 - CDC DPT0400 - E.F. 2024 - Impegno n. 6180/2024;
 - quanto a € 25.837,48 alla voce imprevisti al Capitolo 202041 - art. 12 - CDC DPT0400 - E.F. 2024 - Impegno n. 6181/2024;
 - quanto a € 15.000,00 alla voce DIVERSI al Capitolo 202041 - art. 12 - CDC DPT0400 - E.F. 2024 - Impegno n. 6182/2024 ;
 - quanto a € 19.840,00 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" (giusta nota a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Genarle CMRC-2023-0159230) al Capitolo 202041 - art. 12 - CDC DPT0400 - E.F. 2024 - Impegno n.6183/2024 ;
 - quanto a € 75.322,52 già impegnati a favore dell'Arch. Fabio Bugli (imp. n. 5129/2022 assunto con determinazione dirigenziale RU 4280/2022 e imp. 5627/2024 assunto con determinazione dirigenziale RU 3464/2024);
10. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della



programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

11. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, con determinazione dirigenziale del Direttore del Dipartimento I, verrà adottato, da parte dell'Ufficio amministrativo appalti della medesima Direzione del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 1.424.677,48 come di seguito indicato:

Euro 15.000,00 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202041 / 12	DPT0400	24065	2024	6182

CUP: F84H17000810003

CIA: EE 17 0023

Euro 25.837,48 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202041 / 12	DPT0400	24065	2024	6181

CUP: F84H17000810003

CIA: EE 17 0023

Euro 19.840,00 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202041 / 12	DPT0400	24065	2024	6183

CUP: F84H17000810003

CIA: EE 17 0023

Euro 1.364.000,00 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202041 / 12	DPT0400	24065	2024	6180



Città metropolitana
di Roma Capitale

CUP: F84H17000810003

CIA: EE 17 0023



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.